



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Stacca Mario c/o Dott. Agronomo Antonio Moro
antonio.moro@conafpec.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto: Recupero e valorizzazione di un edificio rurale e scarico su suolo di acque reflue in
Loc. Ezi Mannu nel comune di Stintino. Comune: Stintino. Proponente: Mario Stacca.
Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.
R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357
/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 17 febbraio 2023 (prot. D.G.A. n. 5314 del 20.02.2023) e regolarizzata in data 20 marzo 2023 (prot. D.G.A. n. 7384 del 20.03.2023), relative all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il recupero di un edificio rurale ubicato in Località Ezi Mannu nel Comune di Stintino, identificato catastalmente al foglio 11 particella 1047 sub.4 e censito al NCEU come casa di civile abitazione, e la realizzazione di un impianto per lo scarico delle acque reflue dal fabbricato, su un terreno identificato catastalmente al Foglio 11 mappale 229.

Il recupero del fabbricato prevede la ristrutturazione tale da conservare la struttura dell'involucro edilizio e ricostruire le parti completamente ammalorate e/o in rovina, senza ampliamenti di superficie e di volume.

L'impianto previsto per la corretta gestione delle acque reflue domestiche è un depuratore biologico con sistema di ricircolo dei fanghi attivi il cui funzionamento è basato su un pretrattamento in fossa tipo Imhoff, un trattamento tramite depuratore a fanghi attivi e ad ossidazione totale e un sistema di dispersione su suolo delle acque chiarificate.

Le opere previste ricadono parzialmente all'interno della ZSC "Stagno di Pilo e di Casaraccio" (ITB010002) e non sono direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'opera in progetto si colloca in un'area in cui risulta non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Tutto ciò premesso, considerata la natura dell'intervento e le modalità esecutive, e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI